

tra, o di conchiglia, talvolta idoletti, e anche piccoli ami colle punte rivolte in modo da non offenderli: vedemmo pure collane formate di fiori secchi della malva indiana. Le donne portano ancora monili di squame, o di pezzi di legno incrostati d'avorio, ed ornati di denti di pesce. Si è già fatta menzione dei mantelli e degli elmi: a questi talvolta vedemmo aggiungersi dagl' isolani una coda di cane inalberata ad un bastoncello. Già si osservò che in alcune parti del corpo soltanto usano questi di *tatuarsi*, ossia di stigmatizzarsi. Vedemmo per altro qualche eccezione a tale regola riguardo a pochi individui, che carico avevano il corpo di disegni. Variate sommamente sono le figure impresse, e rappresentano talora animali, e piante delle specie conosciute nella contrada, e tal ora capricci della fantasia.

Benchè i predetti popoli vivano uniti in borgate, non si vede un certo ordine nella mutua collocazione delle loro case, nè queste borgate si distinguono per recinti, o mura che le difendano. Avvi delle abitazioni vaste e comode, come delle capanne orride e miserabili. La forma in tutte eguale rassomiglia